

Megacomplexo con il cemento «mangiasmog»

È in corso di realizzazione a Milano Lorenteggio
Le tre torri rivestite di Tx Active dell'Italcementi

■ È il più grosso cantiere aperto in Italia per l'utilizzo di cemento «mangiasmog» dell'Italcementi: il Tx Active. Tre torri alte tra i 40 e i 60 metri, affiancate da un auditorium, che saranno consegnate fra poco più di un anno, nel dicembre 2011. Il complesso, in corso di realizzazione - le torri sono state edificate e i pannelli «mangiasmog» sono stati collocati al 90% mentre vanno rifiniti tutti gli interni - è ubicato a Milano Lorenteggio. Qualcosa come 67 mila metri quadrati che andranno ad ospitare i 3 mila dipendenti di alcune delle sedi milanesi di Vodafone: sono questi i numeri del nuovo complesso «eco-tecnologico» di Milano, un esempio di sostenibilità in termini di tecnologia applicata e materiali utilizzati.

Come detto, l'esterno dell'edificio è stato realizzato con cemento fotocatalitico Tx Active bianco, che permette di abbattere le sostanze inquinanti presenti nell'aria. Inoltre, i manufatti realizzati con cemento «mangiasmog» sono stati scelti per la loro finitura elegante e malleabile alle svariate richieste progettuali. Il complesso sarà dotato di un «giardino fotovoltaico», grazie al quale l'energia solare sarà utilizzata come fonte energetica ausiliaria.

Il progetto, ad opera degli architetti Roland Gantes e Roberto Morisi, è stato avviato nel giugno 2008 e si concluderà a fine 2011; gli interni sono curati da Dante O. Benini & Partners Architects.

Le ragioni per cui lo studio di progettazione Prp, incaricato della progettazione, abbia adottato il cemento bianco Tx Active per il complesso eco-tecnologico di Milano Lorenteggio, risalgono a qualcosa come 25 anni fa, periodo in cui iniziò la progettazione del vicino quartiere d'affari Milano Lorenteggio. Il complesso terziario ha visto un cambio radicale dello stile progettuale, fino a raggiungere l'utilizzo di modelli plastici quali il Gemini Center e gli altri edifici successivi. I materiali di rivestimento sono l'elemento che caratterizza l'aspetto esteriore dei fabbricati commissionati dalla società Real Esta-

te Center e a firma degli architetti Gantes e Morisi. Storicamente l'impiego di due materiali classici in architettura, il vetro e il marmo bianco per muri e setti portanti, è stato da sempre assunto da parte della committenza come elemento identificativo e caratterizzante per tutti gli edifici di sua proprietà.

Il progetto ad uffici in corso di realizzazione in Milano Lorenteggio è stato battezzato «il Borgo Lorenteggio» dallo studio Prp, in quanto rispecchia la caratteristica di un borgo, perché racchiude, con una serie di edifici, una piazza sopraelevata che ricorda le piazze delle cittadine medievali. In questa piazza si svolgerà la vita aggregativa dei circa 3 mila impiegati che occuperanno il complesso nel prossimo futuro.

L'evoluzione ha portato a scegliere, per la parte trasparente a vetro, facciate completamente vetrate cielo-terra per le porzioni ufficio, mentre in passato per motivi di carattere tecnologico e di contenimento energetico le facciate erano le classiche finestre e il parapetto era pieno. Nel ricercare una soluzione che salvaguardasse il cemento bianco autopulente Tx Active, e scartando definitivamente la soluzione in materiale lapideo

che assorbe lo smog e si deteriora per effetto dell'atmosfera aggressiva di una città come Milano, è stato ipotizzato un pannello sostitutivo. Si è allora puntato su una facciata innovativa, ecocompatibile, e gli architetti hanno appoggiato la soluzione a pannelli.

Il progetto del complesso eco-tecnologico di Milano Lorenteggio si contraddistingue quindi per essere un progetto di una facciata molto pulita. Ma la ragione principale per cui alla fine la società Real Estate ha scelto la soluzione in pannelli con cemento Tx Active è perché questo cemento permette di avere una facciata sempre pulita: il cemento fotocatalitico, grazie all'azione combinata del principio attivo in esso contenuto e della luce solare, si autopulisce, agevolando la rimozione dello smog dalla facciata, e preservando la colorazione bianca.

L'intervento, che mette d'accordo estetica ed esigenze ecologiche, sarà ultimato alla fine del 2011





A destra, il progetto e, sotto, il cantiere del megacomplexo edilizio in corso di realizzazione a Milano: il cemento utilizzato è il «mangiasmog» Tx Active Italcementi

